



REGIONE LAZIO
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
PROVINCIA DI LATINA



Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale

ai sensi degli Artt. 23, 24 e 25 del D.Lgs. 152/2006

**PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO
DENOMINATO "PASCOLI VERDI",
DI POTENZA DI PICCO PARI A 60,594 MW_p E POTENZA
NETTA IMMESSA IN RETE PARI A 60 MW, INTEGRATO
CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DI POTENZA PARI A CIRCA
25,52 MW DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI
CISTERNA DI LATINA (LT)**

Nome Elaborato

**Valore ambientale e ricadute socio-occupazionali
dell'opera**

Società committente:
HERGO RENEWABLES S.p.A.

Progettista: Ing. Gianpiero Tombolillo



Soc. HERGO RENEWABLES SpA
Via Privata Maria Teresa, 8
20123 Milano
P.IVA 10416260965



Codice	Scala				
Revisione	Data	Descrizione	Eseguito	Verificato	Approvato
REL2.09	varie				
0	Aprile 2024		G. Serafinelli	A. Guida/M. Mescia	G. Tombolillo

Indice

1. Scopo del documento	3
2. Analisi delle ricadute socio-ambientali-occupazionali	4
2.1 Benefici socio-occupazionali	4
2.2 Valore ambientale dell'opera	4

1. Scopo del documento

Nel presente documento si riporta una descrizione delle ricadute socio-ambientali-occupazionali relative alla realizzazione dell’Impianto agrivoltaico “Pascoli Verdi” della Hergo Renewables SpA.

2. Analisi delle ricadute socio-ambientali-occupazionali

2.1 Benefici socio-occupazionali

Si sottolinea l'elevato valore socio-ambientale della realizzazione dell'Impianto agrivoltaico, non solo in relazione alla produzione di energia rinnovabile, quanto in relazione alla possibilità per la parte produttiva di Cisterna di Latina (e del contesto territoriale strettamente circostante) di essere coinvolta in via diretta e indiretta nelle fasi di costruzione e gestione dell'impianto.

Tutta la fase di costruzione e avviamento dell'impianto durerà circa 12 mesi; saranno necessari mediamente almeno 90 operai comuni e 30 tecnici specializzati.

Per la realizzazione delle opere civili (recinzioni, livellamenti, scavi e rinterri, fondazioni, ecc.) saranno impiegate forniture e manodopera locale e noleggiati mezzi sul posto.

Durante tutta la fase di costruzione dell'impianto ci sarà coinvolgimento certo degli alberghi e dei ristoranti di zona.

Tutta la fase operativa dell'impianto, in relazione alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di lavaggio dei moduli e taglio periodico dell'erba, continuerà a vedere il coinvolgimento di ditte e manodopera di zona. Considerando anche la prosecuzione delle attività agricole sui terreni è stimabile un impiego medio pari a circa 10 risorse equivalenti tra tecnici, operai ed operatori agricoli.

2.2 Valore ambientale dell'opera

Gli impatti positivi della realizzazione di impianti fotovoltaici riguardano il mancato inquinamento legato alla produzione di energia elettrica, che altrimenti sarebbe prodotta in centrali termoelettriche alimentate a combustibili fossili tradizionali.

La produzione di energia elettrica mediante combustibili fossili tradizionali comporta l'emissione di sostanze inquinanti e di gas serra. Tra questi ultimi, il più rilevante è la CO₂ (biossido di carbonio o anidride carbonica), il cui progressivo incremento nell'atmosfera è la causa principale dell'effetto serra. La SO₂ (anidride solforosa o biossido di zolfo) e gli NO_x (ossidi di azoto) sono estremamente dannosi, sia per la salute dell'uomo, sia per il patrimonio storico e naturale (principali responsabili delle piogge acide) e per tale motivo il quantitativo rilasciato in atmosfera deve essere massimamente limitato.

La produzione di energia elettrica da fonte solare risulta essere assolutamente a zero emissione di CO₂, ed in generale a zero impatto atmosferico.

Si sottolinea pertanto l'elevato valore ambientale dell'opera, soprattutto in termini di emissioni annue evitate.

L'Impianto immetterà nella rete elettrica nazionale circa 112.749.000 kWh/anno di energia elettrica rinnovabile, e pertanto avrà un impatto ambientale positivo equivalente a:

- **mancata combustione annua di circa 16.395 tonnellate equivalenti di petrolio / derivati combustibili primari;**
- **emissioni evitate** in atmosfera per un totale annuo di circa 51.526 tonnellate di CO₂ (fonte: AIB - 2022).

Come già evidenziato, l'impianto avrà prerogative agrivoltaiche e pertanto saranno garantite e mantenute le attività agricole sui terreni.